

SALERNO PULITA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE, 18 bis - 84100 SALERNO SA
Codice Fiscale	03306830658
Numero Rea	SA 287248
P.I.	03306830658
Capitale Sociale Euro	774.133 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SALERNO
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI SALERNO
Paese della capogruppo	SALERNO

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	31.185	5.113
7) altre	824.377	836.903
Totale immobilizzazioni immateriali	855.562	842.016
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.435.961	2.535.549
2) impianti e macchinario	315.524	12.172
3) attrezzature industriali e commerciali	470.930	98.707
4) altri beni	467.683	783.246
5) immobilizzazioni in corso e acconti	41.101	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.731.199	3.429.674
Totale immobilizzazioni (B)	4.586.761	4.271.690
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	57.727	67.063
Totale rimanenze	57.727	67.063
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	513.549	538.183
Totale crediti verso clienti	513.549	538.183
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.012.423	13.269.275
Totale crediti verso controllanti	9.012.423	13.269.275
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.082	73.831
Totale crediti tributari	222.082	73.831
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.200	239.560
Totale crediti verso altri	306.200	239.560
Totale crediti	10.054.254	14.120.849
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	803.702	758.593
3) danaro e valori in cassa	411	882
Totale disponibilità liquide	804.113	759.475
Totale attivo circolante (C)	10.916.094	14.947.387
D) Ratei e risconti	67.647	254.949
Totale attivo	15.570.502	19.474.026
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	774.133	774.133
IV - Riserva legale	231.055	231.055
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	867.249	867.249
Totale altre riserve	867.249	867.249

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.002.399	934.758
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	233.474	67.641
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(9.057)	(9.057)
Totale patrimonio netto	3.099.253	2.865.779
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.508.804	3.331.164
Totale fondi per rischi ed oneri	3.508.804	3.331.164
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.836.353	1.520.066
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.989	571.887
Totale debiti verso banche	4.989	571.887
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.836.196	2.676.443
Totale debiti verso fornitori	1.836.196	2.676.443
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.238	2.528.139
Totale debiti verso controllanti	2.238	2.528.139
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.102.148	3.282.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	591.315	-
Totale debiti tributari	1.693.463	3.282.454
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.291.877	996.739
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.291.877	996.739
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.990.000	1.701.355
Totale altri debiti	1.990.000	1.701.355
Totale debiti	6.818.763	11.757.017
E) Ratei e risconti	307.329	-
Totale passivo	15.570.502	19.474.026

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.690.684	26.780.347
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	93.094	-
altri	2.690.136	3.053.164
Totale altri ricavi e proventi	2.783.230	3.053.164
Totale valore della produzione	30.473.914	29.833.511
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.279.048	1.363.888
7) per servizi	6.475.317	5.368.976
8) per godimento di beni di terzi	1.303.525	901.106
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.564.918	13.469.256
b) oneri sociali	3.674.739	3.857.907
c) trattamento di fine rapporto	1.093.573	947.670
e) altri costi	716.078	1.288.127
Totale costi per il personale	19.049.308	19.562.960
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	274.463	216.718
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	633.242	840.707
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	239.258	723.515
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.146.963	1.780.940
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.336	(37.895)
13) altri accantonamenti	205.000	-
14) oneri diversi di gestione	622.487	187.874
Totale costi della produzione	30.090.984	29.127.849
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	382.930	705.662
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	86	85
Totale proventi diversi dai precedenti	86	85
Totale altri proventi finanziari	86	85
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	-	1
altri	149.542	488.115
Totale interessi e altri oneri finanziari	149.542	488.116
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(149.456)	(488.031)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	233.474	217.631
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	149.990
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	149.990
21) Utile (perdita) dell'esercizio	233.474	67.641

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	233.474	67.641
Imposte sul reddito	-	149.990
Interessi passivi/(attivi)	149.456	488.031
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.200)	2.304
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	377.730	707.966
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	444.258	1.223.515
Ammortamenti delle immobilizzazioni	907.705	1.057.425
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.093.573	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.445.536	2.280.940
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.823.266	2.988.906
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.336	(37.895)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.066.595	10.433.516
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(840.247)	(1.226.982)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	187.302	(203.922)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	307.329	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.540.786)	(1.611.355)
Totale variazioni del capitale circolante netto	189.529	7.353.362
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.012.795	10.342.268
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(149.456)	(488.031)
(Imposte sul reddito pagate)	(795.095)	(872.773)
Dividendi incassati	2.426.216	-
(Utilizzo dei fondi)	(27.360)	(104.044)
Altri incassi/(pagamenti)	(788.609)	(1.427.051)
Totale altre rettifiche	665.696	(2.891.899)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.678.491	7.450.369
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(83.104)	(156.121)
Disinvestimenti	16.456	365.693
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(472.167)	(289.530)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(538.815)	(79.958)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche (Rimborso finanziamenti)	(566.898)	(7.382.642)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.528.140)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.095.038)	(7.942.642)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	44.638	(572.231)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	758.593	1.330.512
Danaro e valori in cassa	882	1.194
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	759.475	1.331.706
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	803.702	758.593
Danaro e valori in cassa	411	882
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	804.113	759.475

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La Società opera nei seguenti campi di attività:

- Servizi di pulizie: di spazi interni (strutture comunali, giudiziarie, teatri) ed esterni (scuole, stadio, piscine); traslochi strutture comunali e sgombero alloggi;

- Servizi di igiene ambientale: (spazzamento viario, manutenzione del verde, pulizie delle spiagge, rimozione rifiuti solidi urbani, servizio di raccolta integrata dei rifiuti),

- Gestione impianti di stoccaggio e gestione impianto di compostaggio e isole ecologiche.

Appartenenza ad un gruppo

La società appartiene al Gruppo COMUNE DI SALERNO in qualità di controllata al 98,83%.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

A partire dal 20 settembre 2021 è stato inserito il corrispettivo del nuovo affidamento di spazzamento, svuotamento cestini gettacarte e lavaggio suolo pubblico di Piazza della Libertà, compresi i giardini denominati "est" ed "ovest", ed aree limitrofe (giardino cd. "trapezio", passeggiate denominate "est" ed "ovest" e nuova viabilità).

Sono stati inseriti i seguenti ricavi ex contratto:

Nel corso dell'anno 2021 il sito di Compostaggio, a causa di attività di manutenzione ordinarie e straordinarie, è stato chiuso per alcuni giorni; la Società di conseguenza ha provveduto allo smaltimento della frazione organica presso strutture di terzi, in siti individuati dal Comune di Salerno. I relativi costi, sia per manutenzione che per lo smaltimento organico, sono stati posti a carico dello stesso Comune committente mediante riaddebito.

I costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie e ordinarie realizzate presso i siti, Ostaglio e le isole ecologiche sono stati posti a carico dello stesso Comune committente mediante riaddebito.

Emergenza covid

" La Società a causa dell'emergenza Covid, ha subito un calo di fatturato nel seguente settore:

- Pulizia Strutture Comunali (Asili nido, teatri, bagni etc) per circa euro 316.372.

" Alle perdite di fatturato si sommano gli ulteriori costi sostenuti, che risultano essere di circa euro 303.844.

In particolare per le seguenti attività:

- Attività di sanificazione delle strutture e mezzi/attrezzature della Società, acquisti DPI.

" Di contro sono stati affidati dei servizi straordinari per emergenza covid per un importo pari ad 439.960 euro. Sono state istituite delle squadre dedicate alla raccolta indifferenziata presso i soggetti in quarantena così

come è stata individuata ed isolata una area dedicata ai suddetti rifiuti presso Isola Ecologica di Fratte, per il successivo conferimento al termovalorizzatore.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

In base al Principio Contabile OIC 11 l'organo amministrativo, dopo aver svolto una attenta valutazione prospettica, deve riportare eventuali incertezze significative in merito alla capacità dell'azienda di permanere, in un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, nelle condizioni di costituire un complesso economico funzionante.

Per questo motivo, nella presente Nota Integrativa, devono essere fornite in modo chiaro ed esaustivo le informazioni relative a fattori di rischio, assunzioni effettuate, incertezze identificate nonché ai piani aziendali futuri volti a fronteggiare le incertezze. Inoltre, occorre fornire in maniera esplicita anche le ragioni che qualificano queste incertezze come significative e le ricadute sulla continuità aziendale.

Di seguito, vengono riportate le conclusioni dell'organo amministrativo:

Con riferimento alla tematica della continuità aziendale, è opportuno specificare che, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid - 19 ("Coronavirus") e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. In particolare, il fenomeno "Coronavirus" si è manifestato nella Repubblica Popolare Cinese in un periodo molto vicino alla data di chiusura dei bilanci 2019 e la situazione si è mostrata in repentina evoluzione successivamente al 31 dicembre 2019. Sebbene le prime informazioni sui casi di infezione fornite dalle autorità della Repubblica Popolare Cinese risalgano alla fine del 2019, solo il 30 gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency Committee dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale. Tali circostanze, straordinarie

per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. La Società si è, altresì, attivata implementando tutte le possibili misure e iniziative per garantire il normale proseguimento della gestione ordinaria, tenuto anche conto delle attuali misure restrittive imposte dal Governo. In particolare, sulla base dell'attuale quadro informativo disponibile, non è possibile determinare con un sufficiente grado di affidabilità gli eventuali impatti che possano influenzare l'economia e il settore di riferimento nel 2020 e nei periodi successivi, tenendo, peraltro, conto della possibilità che tale emergenza possa rientrare nei prossimi mesi, in funzione delle misure di contenimento previste dai governi e dalle autorità competenti dei paesi colpiti dalla diffusione del virus.

Con particolare riferimento all'andamento futuro della gestione, particolare attenzione dev'essere rivolta allo scontro armato in atto tra Russia e Ucraina, le cui conseguenze possono avere forte impatto sulla stabilità del sistema economico e sociale generale, tuttavia non si rilevano particolari effetti sul settore di riferimento in cui opera la Società. I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati. La Società, nonostante sarà interessata dagli effetti negativi dello scenario geopolitico che si va delineando, non rileva particolari elementi o cali di fatturato che possano minare la propria continuità aziendale per i prossimi dodici mesi.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La Società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato.

- Altre immobilizzazioni (che comprende le spese per manutenzioni straordinarie su beni di terzi) è stata iscritta nell'attivo, al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori. Essa si riferisce a spese sostenute presso l'impianto di Compostaggio, Isole Ecologiche e sito di Ostaglio la cui proprietà non è nella titolarità della scrivente società.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniquale volta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Nel rispetto del criterio di competenza, gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio ed i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data

stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;

Si riferiscono a Debiti Tributari è composta principalmente dai debiti IRAP e IRES precedentemente non versati nelle scadenze previste. La Società, avendo ricevuto dall'Agenzia delle Entrate comunicazioni di irregolarità delle imposte IRAP e IRES, ha regolarmente rateizzato in 20 rate la propria posizione provvedendo ai pagamenti secondo scadenza.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 855.562.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si evidenzia che nella posta contabile denominata altre immobilizzazioni (che comprende le spese per manutenzioni straordinarie su beni di terzi) è stata iscritta nell'attivo, al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori. Essa si riferisce a spese sostenute presso l'impianto di Compostaggio e/o Ostaglio ed Isole Ecologiche la cui proprietà non è nella titolarità della scrivente società.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	23.728	1.197.435	1.221.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.615	360.532	379.147
Valore di bilancio	5.113	836.903	842.016
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	46.400	510.094	556.494
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(268.485)	(268.485)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	20.328	254.135	274.463
Totale variazioni	26.072	(12.526)	13.546
Valore di fine esercizio			
Costo	70.128	1.439.044	1.509.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.943	614.667	653.610
Valore di bilancio	31.185	824.377	855.562

La variazione contabile delle Immobilizzazioni immateriali per euro 13.546 deriva dall'ammortamento dell'esercizio pari ad euro 274.463 e dall'incremento dell'esercizio pari ad euro 556.494, derivante principalmente dai costi che la Società ha sostenuto per euro 510.094 relative alle attività di manutenzioni straordinarie presso i siti di Ostaglio - Isole Ecologiche ed impianto di Compostaggio e per euro 46.400 per l'acquisizione di nuovi software (trattasi del sistema gestionale protocollo informatico e gestionale per le procedure di gare). Inoltre sono stati riclassificati cespiti per euro 268.485 iscritti alla voce altre immobilizzazioni nel corso degli esercizi precedenti. Tale voce si riferisce a manutenzioni straordinarie sostenute su macchinari di terzi e riclassificati nel corso dell'esercizio alla voce impianti e macchinari.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00-25,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 3.731.199.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.830.263	171.695	1.314.423	5.008.511	-	9.324.892
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.714	159.523	1.215.716	4.225.265	-	5.895.218
Valore di bilancio	2.535.549	12.172	98.707	783.246	-	3.429.674
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	104.928	379.815	140.371	41.101	666.215
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(30.850)	389.480	70.740	(39.890)	-	389.480
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(16.456)	-	(16.456)
Ammortamento dell'esercizio	70.281	70.127	64.823	428.011	-	633.242
Altre variazioni	1.543	(120.929)	(13.509)	(4.489)	-	(137.384)
Totale variazioni	(99.588)	303.352	372.223	(315.563)	41.101	301.525
Valore di fine esercizio						
Costo	2.799.413	666.103	1.764.978	5.092.536	41.101	10.365.673
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	363.452	350.579	1.294.048	4.624.853	-	6.634.474
Valore di bilancio	2.435.961	315.524	470.930	467.683	41.101	3.731.199

Nel corso del 2021 le immobilizzazioni materiali sono incrementate complessivamente di Euro 301.525. Tale risultato deriva dall'effetto congiunto degli ammortamenti dell'esercizio pari ad Euro 633.242, degli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 666.215 e dai decrementi registrati per alienazione di automezzi, per euro 16.456 con relativo storno del fondo ammortamento. Inoltre sono stati riclassificati rettificati euro 389.480 per errata imputazione dei cespiti relativi agli anni precedenti. In particolare sono state effettuate per l'esercizio 2021 le seguenti riclassifiche:

- euro 389.480 alla voce "Impianti e macchinari", l'ammontare era iscritto negli esercizi precedenti alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per euro 268.485. Ed euro 120.929 per il fondo ammortamento.

- euro 70.740 alla voce "Attrezzature industriali e macchinari" l'ammontare era iscritto negli esercizi precedenti alla voce "Terreni e fabbricati" per euro 30.850 e alla voce "Altre immobilizzazioni materiali" per euro 39.890. I relativi fondi ammortamento sono stati rettificati per euro 13.510.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	- 10,00 - 3,00
Impianti e macchinario	15,00 - 7,50 -
Attrezzature industriali e commerciali	15,00 - 7,50
Altre immobilizzazioni materiali	15,00 -20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2021 sono pari a € 57.727.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	67.063	(9.336)	57.727
Totale rimanenze	67.063	(9.336)	57.727

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 10.054.254.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	538.183	(24.634)	513.549	513.549
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	13.269.275	(4.256.852)	9.012.423	9.012.423
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.831	148.251	222.082	222.082
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	239.560	66.640	306.200	306.200
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.120.849	(4.066.595)	10.054.254	10.054.254

La voce in oggetto ammonta a euro 10.054.254 e risulta così composta:

- crediti verso clienti per 703 mila euro, che al netto di un fondo svalutazione crediti pari a 190 mila euro, ammontano ad euro 513 mila;

- crediti verso il Comune di Salerno per euro 9.251 milioni, che al netto di un fondo svalutazione crediti pari a 239 mila euro, ammontano a circa 9.012 milioni;

- crediti verso l'erario ed enti previdenziali e assistenziali per euro 222 mila;

- crediti verso altri per euro 306 mila.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono totalmente esigibili entro l'esercizio e i crediti commerciali sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	513.549	513.549
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.012.423	9.012.423
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	222.082	222.082
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	306.200	306.200
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.054.254	10.054.254

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico
Valore di inizio esercizio	913.974
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	239.258
Utilizzo nell'esercizio	723.515
Totale variazioni	-484.257
Valore di fine esercizio	429.717

Il fondo svalutazione crediti accoglie:

Crediti non ancora incassati dal Consorzio Comieco;

Crediti del Comune di Salerno relativi alla rivalsa costi per manutenzione straordinaria presso i siti di trasferimento e compostaggio.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 804.113.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	758.593	45.109	803.702
Denaro e altri valori in cassa	882	(471)	411
Totale disponibilità liquide	759.475	44.638	804.113

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a 804 mila euro e comprendono, principalmente, conti correnti bancari attivi per 803 mila euro e denaro in cassa per circa 1 mila euro.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 67.647.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	254.949	(187.302)	67.647
Totale ratei e risconti attivi	254.949	(187.302)	67.647

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	774.133	-	-		774.133
Riserva legale	231.055	-	-		231.055
Altre riserve					
Varie altre riserve	867.249	-	-		867.249
Totale altre riserve	867.249	-	-		867.249
Utili (perdite) portati a nuovo	934.758	67.641	-		1.002.399
Utile (perdita) dell'esercizio	67.641	-	67.641	233.474	233.474
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(9.057)	-	-		(9.057)
Totale patrimonio netto	2.865.779	67.641	67.641	233.474	3.099.253

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	867.249
Totale	867.249

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	774.133	di capitale	B

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva legale	231.055	di utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	867.249	di utili	A, B, C
Totale altre riserve	867.249	di utili	A, B, C
Utili portati a nuovo	1.002.399	di utili	B
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(9.057)		
Totale	2.865.779		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre Riserve	867.249	di utili	A, B, C
Totale	867.249		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2021 sono pari a € 3.508.804.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La Società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte all'epidemia da "Corona virus" scatenatasi a fine febbraio 2020 a livello non solo nazionale bensì mondiale e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.331.164	3.331.164
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	205.000	205.000
Utilizzo nell'esercizio	27.360	27.360
Totale variazioni	177.640	177.640
Valore di fine esercizio	3.508.804	3.508.804

Informativa sulle passività potenziali

Viene fornita, di seguito, l'informativa sulle passività potenziali dell'impresa. L'informativa è necessaria al fine di non rendere il bilancio inattendibile. In base a quanto disciplinato dal Principio Contabile n. 31, si fornisce l'informativa

seguito: I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2021 sono pari a euro 3.508.804. Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

I Fondi rischi ed oneri nell'anno 2021 hanno rilevato le seguenti variazioni:

- **Il Fondo Vertenze Personale è stato decrementato per euro 20.080 a seguito della definizione dei contenziosi verso il personale dipendente (in forza e non), a seguito di accordi stragiudiziali o per effetto di definizioni giudiziarie delle controversie, in base alle cause che la società sostiene.**
- **Il Fondo rischi per cause in corso è stato decrementato per euro 7.280, a seguito di contenziosi definiti in sede giudiziaria con esito positivo per la Società.**
- **il Fondo rischi accertamenti tributari è stato incrementato di euro 205.000 mila, a seguito sentenza del CTR Salerno pronunciata in data 13/10/2021 depositata il 14/01/2022, che ha dichiarato integrale accoglimento dell'appello presentato per l'avviso di accertamento Irap anno 2014 notificato alla scrivente società nell'anno 2019 a favore dell'Agenzia delle Entrate.**

Si riporta qui di seguito i dettaglio della voce "Altri fondi ed oneri":

- **Fondo Sanzioni Disabili pari ad euro 663.005;**
- **Fondo per rischi ambientali euro 1.817.406;**
- **Rischi per Eventi - Legati alla sicurezza euro 291.443;**
- **F.do Vertenze Personale euro 500.198;**
- **F.do Rischi cause in corso euro 31.752;**
- **F.do Rischi per accertamento tributario euro 205.000.**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 1.836.353.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.520.066
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.093.573
Utilizzo nell'esercizio	680.885
Altre variazioni	(96.401)
Totale variazioni	316.287
Valore di fine esercizio	1.836.353

L'accantonamento relativo all'esercizio pari ad euro 1.093.573 è così composto:

- **Accantonamenti TFR per euro 42.534;**
- **Accant. TFR fondi esterni per euro 21.565;**
- **Accant. TFR INPS operai per euro 927.156;**
- **Accant. TFR impiegati per un ammontare pari a euro 94.624;**
- **Accant. TFR impiegati pari ad euro 4.859**
- **Accant. TFR presso fondi privati pari a euro 2.835**
- **Accant. TFR INPS dirigenti per euro 0**

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	571.887	(566.898)	4.989	4.989	-
Debiti verso fornitori	2.676.443	(840.247)	1.836.196	1.836.196	-
Debiti verso controllanti	2.528.139	(2.525.901)	2.238	2.238	-
Debiti tributari	3.282.454	(1.588.991)	1.693.463	1.102.148	591.315
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	996.739	295.138	1.291.877	1.291.877	-
Altri debiti	1.701.355	288.645	1.990.000	1.990.000	-
Totale debiti	11.757.017	(4.938.254)	6.818.763	6.227.448	591.315

I debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo si riferiscono a rateizzazioni di avvisi bonari relativi a debiti tributari (Ires e Irap anni precedenti).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.989	4.989
Debiti verso fornitori	1.836.196	1.836.196
Debiti verso imprese controllanti	2.238	2.238
Debiti tributari	1.693.463	1.693.463
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.291.877	1.291.877
Altri debiti	1.990.000	1.990.000
Debiti	6.818.763	6.818.763

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

L'Ipoteca sul fabbricato industriale sito in via Tiberio Claudio felice 18 bis è stata svincolata dalla Banca BNL a seguito dell'avvenuta estinzione del mutuo in data 23 dicembre 2021.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce dei debiti verso banche al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente ad euro 4.989 ed è suddivisa come segue:

- Debiti verso banche per competenze da versare e conto corrente passivo pari ad euro 4.989;

Nel corso dell'esercizio non sono stati stipulati nuovi contratti di finanziamento.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la Società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

La voce iscritta in bilancio è composta principalmente dai debiti IRAP e IRES precedentemente non versati nelle scadenze previste. Si fa presente che la Società, avendo ricevuto dall'Agenzia delle Entrate comunicazioni di omessi versamenti delle imposte IRAP e IRES, sta provvedendo a regolarizzare la propria posizione debitoria mediante la rateizzazione dei debiti a mezzo di versamenti trimestrali.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale , pari ad euro 1.291.877 registra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 295.138 .

La voce accoglie principalmente i debiti per contributi INPS per euro 500.176 e per rateo ferie per euro 281.416.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

La voce debiti verso altri, pari ad euro 1.990.000 registra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 288.645.

La voce accoglie principalmente i seguenti debiti:

- Debiti verso il personale dipendente per euro 1.973.732. La voce si riferisce a quanto dovuto dalla Società in relazione alle competenze differite, ferie pregresse maturate e non ancora godute, nonché al rateo maturato per la quattordicesima mensilità;

- Debiti di diversa natura, in via residuale, per euro 16.268.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 307.329.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I risconti passivi registrati si riferiscono:

-Contributi concessi nell'anno 2021 si riferiscono :

A)Credito d'imposta 4.0 relativi all'acquisto di Lavastrada per euro 138.000 e spazzatrice elettrica per euro 159.768, che risultano tra quelli presenti nell'allegato A, articolo 1, commi da 8 a 13 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 e, come specificato, nel paragrafo 11 della Circolare 4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate: "Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti".

-Credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno,

L'azienda al fine di migliorare la qualità dei servizio ed ammodernare le attrezzature e migliorare la modalità di lavoro durante le attività lavorative ha ritenuto necessario negli anni 2017-2018-2020-2021 ad acquistare attrezzature o/e impianti, viste le caratteristiche tali beni risultano tra quelli previsti art. 2 del regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione.

- Credito d'imposta relativi ad acquisti di beni strumentali nuovi effettuati dalla società negli anni 2020 e 2021, come da legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e legge n. 178 del 30 dicembre 2020, destinati a strutture produttive ubi-cate nel territorio dello Stato diversi da quelli ricompresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e da quelli ricompresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 è riconosciuto un credito d'imposta.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	307.329	307.329
Totale ratei e risconti passivi	307.329	307.329

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Le variazioni dei ricavi registrate nell'esercizio 2021 si riferiscono:

- Ad eventi straordinari come l'emergenza covid;

- Alla rivalsa verso il committente Comune di Salerno dei costi relativi ai lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria, per la messa in sicurezza degli impianti;

- Alla rivalsa dei costi afferenti allo smaltimento del sovrullo e percolato e dello smaltimento presso terzi del rifiuto organico a causa del parziale funzionamento dell'impianto di compostaggio.

Si segnala che parte dei ricavi iscritti in conto economico - pari euro 239.258 - attengono alla rivalsa nei confronti del committente Comune di Salerno, per lavori manutenzione straordinaria e ordinaria per messa in sicurezza dell'impianto Compostaggio, sito di Ostaglio e Isole Ecologiche. Attualmente il Committente, nonostante i vari solleciti, non ha ancora effettuato determina di liquidazione.

A partire dal 20 settembre 2021 è stato inserito il corrispettivo del nuovo affidamento di spazzamento, svuotamento cestini gettacarte e lavaggio suolo pubblico di Piazza della Libertà, compresi i giardini denominati "est" ed "ovest", ed aree limitrofe (giardino cd. "trapezio", passeggiate denominate "est" ed "ovest" e nuova viabilità).

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.780.347	27.690.684	910.337	3,40
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	0	93.094	93.094	0,00
altri	3.053.164	2.690.136	-363.028	-11,89
Totale altri ricavi e proventi	3.053.164	2.783.230	-269.934	-8,84
Totale valore della produzione	29.833.511	30.473.914	640.403	2,15

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati si riferiscono alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti descritti in precedenza.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
A1 SPAZZAMENTO STRADE	5.550.568
A2 LAVAGGI E DISINFEST.NE CESTINI ST	330.956
A8 SOTTOPASSI COMUNALI	12.348
A3 AVAGGIO AUTO SUOLO AREE PUBBLICHE	136.677
RICAVI EMERGENZA COVID	439.960
A10 ASPIRAZIONE DELEZIONI ANIMALI	112.625

A5 IGIEN SUOLO AREEMERCATALI APERTE	356.161
A6 PULIZIA CENTRO AGROALIMENTARE	324.092
A11 Intervento straordinario	52.731
A7 PULIZIA CIMITERO	550.707
A4 PULIZIA ARENILI URBANI	137.728
B1 SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	12.063.870
C2/3 Ricavi x Stoccaggio Ostaglio	809.776
RIVALSA SMALT.TO FRAZIONE ORGANICA	1.167.597
C1 Servizio gestione Isole Ecolog.	854.327
B3-B4 Servizi Racc.imbalaggi/Vetro	713.043
B5 Raccolta ingombranti e durevoli	282.625
C4 Frazione Organica Compostaggio	1.363.720
INTERVENTI STRAORD. RACCOLTA E RACC	25.816
P1 PULIZIA SPAZI INTERNI ED ESTERNI	1.176.325
P4 PULIZIA ASILI NIDO	72.929
STRAORDINARIO PULIZIA COMUNE SALERNO	15.071
P2 PULIZIA E CUSTODIA BAGNI	548.016
P3 PULIZIA STADIO ARECHI	247.913
P5 TEATRI (VERDI - AGUSTEO)	199.361
P6 PULIZIA PISCINE E PALESTRE	130.518
P8 TRASLOCHI COMUNALI	15.224
Totale	27.690.684

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
CAMPANIA	27.690.684
Totale	27.690.684

I ricavi sono maturati interamente presso la Regione Campania

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.363.888	1.279.048	-84.840	-6,22
per servizi	5.368.976	6.475.317	1.106.341	20,61
per godimento di beni di terzi	901.106	1.303.525	402.419	44,66
per il personale	19.562.960	19.049.308	-513.652	-2,63
ammortamenti e svalutazioni	1.780.940	1.146.963	-633.977	-35,60
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di				

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
consumo e merci	-37.895	9.336	47.231	-124,64
altri accantonamenti	0	205.000	205.000	0,00
oneri diversi di gestione	187.874	622.487	434.613	231,33
Totale costi della produzione	29.127.849	30.090.984	963.135	3,31

L'incremento registrato nell'esercizio 2021 alla voce costi di produzione sono relativi a:

-Costi di smaltimento frazione organica presso terzi (mediante procedure negoziate ed affidamenti diretti), per chiusura dell'impianto di Compostaggio dovuta a manutenzione straordinaria/rotture delle macchine /attrezzature.

-Costi per noleggio di spazzatrici/lavastrade e mezzi d'opera, nell'attesa dell'acquisto degli stessi.

- Per sopravvenienza passiva pari ad euro 405.492, relativa alla definizione della rivalsa nei confronti del committente Comune di Salerno dei maggiori costi sostenuti dalla società per lo smaltimento del sovrappiù e del percolato nel 2020, ad oggi riconosciuto parzialmente.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -149.456

La voce presenta una variazione in diminuzione di 338.573,00 Euro è riconducibile principalmente al minor ricorso dello scoperto bancario.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	55.978
Altri	93.564
Totale	149.542

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Decremento Debito per sospensione Iva	95.998	
Eccedenza d'imposta Ires-Irap	71.129	
Decremento f.do svalutazione crediti	723.515	
Eccedenza Tari	19.312	
Altri	20.015	
Totale	929.969	

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Voce di costo	Importo
Fatture da emettere 2020 rivalsa costi smaltimento sovravallo e percolato	405.592
Fatture da emettere 2020 rivalsa costi manutenzione	29.615
Altri	19.667
Totale	454.874

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nell'esercizio 2021 non risultano imposte Ires e Irap da accantonare.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:			
imposte correnti	149.990	-149.990	-100,00
Totale	149.990	-149.990	-100,00

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La Società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Informativa sul consolidato fiscale

La Società non ha in essere alcun contratto relativo al consolidato fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	32
Operai	427
Totale Dipendenti	461

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.300	44.195

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.360
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.360

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero
AZIONI ORDINARIE	774.133	774.133	774.133
Totale	774.133	774.133	774.133

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati, al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati, al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati.

Di seguito si espone il dettaglio, ai sensi del numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c., relativo agli impegni, alle garanzie ed alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Polizza Incendio Rischi Ordinari vincolo bnl CAPITALI: Fabbricato € 6.000.000 Macchinari € 150.000 Ricorso Terzi € 1.000.000 Aalluvione 6.150.000

Polizza Furto vincolo bnl Mobilio/Arredamento/attrezzature €30.000

Polizza Auto: R.c. Libro Matricola MASSIMALI 25.000.000 COMPLESSIVI PER SINISTRO - 20.000.000 PER PERSONE 5.000.000 PER COSE

Polizza Infortuni Conducente cumulativa NR 164 VEICOLI SOMME TOTALI MORTE + ip € 21.150.000

Polizza R.c. Amministratori massimale assicurato € 3.000.000

Polizza Responsabilità civile terzi/ Prestatori di lavori massimale assicurato € 2.000.000

Polizza assicurativa Tutela Giudiziaria massimale assicurato annuo € 100.000 - per sinistro € 50.000 per 7 Assicurati (Amministratore + Dirigente Tecnico + 5 Funzionari/Quadro)

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, la Società precisa che il Comune di Salerno rappresenta circa il 91,80% del fatturato attiene ai servizi affidati dallo stesso, e sono state realizzate le seguenti operazioni correlate :

Crediti euro 9.270.635 Debiti euro 154.274;

	Tipologia di operazione	Importo
	VALORE DELLA PRODUZIONE	28.028.983
Totale		28.028.983

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice Civile richiede che nella Nota Integrativa debbano risultare i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si considerano fatti di rilievo quelli che influenzano la situazione rappresentata in bilancio, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità per i destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate. A tal proposito, di seguito viene resa l'informativa circa la stima dell'effetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica ovvero le ragioni per cui l'effetto non è determinabile. Si anticipa, inoltre, che l'organo amministrativo evidenzia di seguito la situazione di generale incertezza determinata dall'epidemia COVID-19 che avrà ripercussioni nel corso dell'esercizio successivo: cc.

La situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso come da comunicazione del 10/03/2022 prot. SAP/0003038/2022.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La capogruppo COMUNE DI SALERNO non è tenuta a redigere il bilancio consolidato. Per ulteriori riferimenti alle cause si veda la parte relativa alle Altre informazioni.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società COMUNE DI SALERNO, la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società COMUNE DI SALERNO derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società COMUNE DI SALERNO e riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	1.037.051.874	1.049.705.891
C) Attivo circolante	463.509.012	302.957.265
Totale attivo	1.500.560.886	1.352.663.156
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	282.361.068	282.361.068

Riserve	306.324.030	313.520.282
Utile (perdita) dell'esercizio	(115.941.690)	(30.006.597)
Totale patrimonio netto	472.743.408	565.874.753
B) Fondi per rischi e oneri	210.129.693	4.225.023
D) Debiti	532.264.207	530.537.437
E) Ratei e risconti passivi	285.423.578	252.025.943
Totale passivo	1.500.560.886	1.352.663.156

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	237.811.772	234.744.514
B) Costi della produzione	344.404.326	256.009.693
C) Proventi e oneri finanziari	(9.378.632)	(9.105.136)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.626.601	3.190.909
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.597.105	2.827.191
Utile (perdita) dell'esercizio	(115.941.690)	(30.006.597)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la Società ha ricevuto crediti d'imposta qui seguito riportati:

Credito d'imposta 4.0 relativi all'acquisto di Lavastrada per euro 138.000 e spazzatrice elettrica per euro 159.768, che risultano tra quelli presenti nell'allegato A, articolo 1, commi da 8 a 13 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 e, come specificato, nel paragrafo 11 della Circolare 4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate: "Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti".

-Credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno,

L'azienda al fine di migliorare la qualità del servizio ed ammodernare le attrezzature e migliorare la modalità di lavoro durante le attività lavorative ha ritenuto necessario negli anni 2017-2018-2020-2021 ad acquistare attrezzature o/e impianti, viste le caratteristiche tali beni risultano tra quelli previsti art. 2 del regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione.

- Credito d'imposta relativi ad acquisti di beni strumentali nuovi effettuati dalla società negli anni 2020 e 2021, come da legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e legge n. 178 del 30 dicembre 2020, destinati a strutture produttive ubi-cate nel territorio dello Stato diversi da quelli ricompresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e da quelli ricompresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 è riconosciuto un credito d'imposta.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

Utile portato a nuovo

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico


Vincenzo Bennet

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di SALERNO - Autorizzazione n. 22 del 28/04/2022.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore unico, Dott. Vincenzo Bennet, dichiara che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, depositato in formato xbrl, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'Amministratore unico Dott. Vincenzo Bennet

